

Una platea in rosa per il professore

Quintieri e i suoi "montiani" al Caffè letterario: ora rinnoviamo per davvero



BALDANZOSO Beniamino Quintieri tra i suoi candidati

Un incontro per le donne e con le donne, quello che ieri i candidati alla Camera dei deputati "Scelta Civica con Monti" hanno organizzato al Caffè Letterario di Cosenza.

Ad aprire l'incontro è stato il capolista Beniamino Quintieri, nonché preside e professore ordinario di Economia Internazionale all'università degli Studi di Roma Tor Vergata, presidente della Fondazione Manlio Masi, docente a contratto di Economia pubblica e della regolamentazione dell'università Luiss Guido Carli, coordinatore del progetto "Eccellenze Italiane" a Mosca 2012, ma anche discendente della nobile famiglia dei Quintieri di Carolei, un paesino alle porte di Cosenza.

«Le donne presenti nella nostra lista sono numerose – ha affermato Quintieri – perché sono brave, non perché donne ma perché possono portare un contributo importante alla causa alla quale crediamo. Per quanto riguarda l'abolizione o meno dell'Imu, è facile dire "Imu no", una vera e propria passeggiata elettorale. Ma è ovvio che tassare, purtroppo, è quasi obbligatorio: finora abbiamo speso troppo e, dopo vent'anni, ci ritroviamo un debito enorme. In questo periodo, prosegue il prof, «non si è fatto nulla, perciò Monti ha dovuto praticare un rimedio estremo per evitare quello che poi è successo alla Grecia, cioè il crollo dell'economia e l'impoverimento di milioni di persone».

«Naturalmente – ha continuato il candidato – allo stesso tempo bisogna guardare avanti e, una volta risanati i conti pubblici, occorrerà alleggerire il peso dello Stato e solo per questa strada si potrà poi procedere auspicabilmente presto a una riduzione dell'Imu».

Durante l'incontro gli altri candidati

presenti (Sergio Nucci, Paolo Casentini, Maria Locanto e Fabiola Genisio) hanno sviscerato a fondo tutti gli obiettivi politici della lista montiana.

«Le donne sono state fortemente volute dal presidente Monti nelle liste – ha affermato Maria Locanto, candidata alla Camera – perché l'importanza della figura femminile nella nostra società non può essere rappresentata solo dai numeri delle quote rosa. Il contributo che la donna dà nelle istituzioni e nella società è uguale a quello dell'uomo. La mia è una candidatura di servizio, perché io vengo dal mondo

dell'associazionismo e rappresento il mondo cattolico all'interno della nostra lista. "Scelta Civica" ha voluto dare voce al mondo che sta in mezzo alla gente, che sta vicino alla gente. Nella mia storia associativa ho imparato che la politica è servizio».

E il resto dei temi? Una valanga di proposte e di ipotesi: dalle "ricette" di Monti per lo sviluppo, alla "nuova politica" o meglio al rinnovo della classe dirigente, un punto fondamentale, praticamente irrinunciabile, nella

compilazione delle liste in questione.

Finale in salita: Quintieri, non pago della presentazione "fiume" ha risposto alle domande, numerosissime, della platea quasi tutta rosa, del Caffè Letterario. Mica facile: saranno donne, ma in certi casi, in quanto ad attributi, danno i punti a molti maschietti.

**La polemica:
Togliere l'Imu?
Una fesseria
Prima saniamo
i conti»**

MARIA DORA DE CARIA

cosenza@calabriaora.it

Una platea in rosa per il professore

